

PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. N. 33 DEL 14 MARZO 2013,
MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE D'ESAME
STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO PER
TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO
E INDETERMINATO DI UNA UNITA' DI PERSONALE PROFILO TECNOLOGICO,
III LIVELLO PROFESSIONALE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIO-
AGROALIMENTARI – ROMA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

BANDO N. 367.7 DISBA TEC

Relativamente alla categoria **A. dedicata alla valutazione dei Prodotti scelti**, la commissione applicherà i criteri previsti dal bando tenendo conto della qualità, originalità e innovatività della produzione, stabilendo quanto segue:

- Rapporti e relazioni tecniche su progetti gestionali e di networking - max 2 punti per ogni prodotto presentato
- Rapporti professionali - max 1 punto per ogni prodotto presentato
- Pubblicazioni e/o Brevetti - max 0,5 punti per ogni prodotto presentato

Nel caso in cui il candidato abbia presentato un numero di prodotti scelti superiore al numero massimo di 5 previsto, la commissione, tenuto conto di quanto indicato dall'art. 9 comma 1 lett. a) stabilisce che saranno esclusi dalla valutazione quelli oltre il quinto secondo l'ordine progressivo indicato dal candidato nel Curriculum strutturato.

Relativamente alla categoria **B. dedicata alla valutazione degli ulteriori prodotti** la commissione applicherà i criteri già previsti dal bando tenendo conto della qualità, originalità e innovatività della produzione nel suo complesso, procedendo quindi all'assegnazione del relativo punteggio.

Relativamente alla categoria **C. Altri titoli** la commissione stabilisce che il punteggio sarà assegnato, sino al massimo di quello previsto per la fattispecie, sulla base dei seguenti criteri: durata, rilevanza tecnico-economica e complessità gestionale.

c1)

- Responsabilità di struttura formalmente costituita e prevista a livello ordinamentale – max 1,5 punti per ogni titolo presentato
- Responsabilità di infrastruttura tecnico-scientifica – max 0,5 punti per ogni titolo presentato
- Responsabilità tecnico/gestionale e/o di progetto scientifico/tecnologico o tecnico o di campagna di rilevamento e/o responsabilità o coordinamento di funzioni organizzativo-gestionali e/o giuridico-amministrative – max 1 punto per ogni titolo presentato
- Corsi di alta formazione con esame finale, abilitazioni professionali e iscrizioni ad albi – max 1 punto per ogni titolo presentato

c2) Max 1 punto per ciascun titolo previsto dal bando in base ai criteri stabiliti alla categoria C.

c3) Max 0,50 punti per ciascun titolo previsto dal bando sulla base dei criteri stabiliti alla categoria C.

Nel caso in cui il candidato abbia presentato un numero di altri titoli superiore a quello previsto di 15, tenuto conto di quanto indicato dall'art. 9 comma 1 lett. c) la commissione stabilisce che saranno esclusi dalla valutazione quelli oltre il quindicesimo seguendo l'ordine progressivo dei titoli indicato dal candidato nel curriculum strutturato.

La commissione stabilisce inoltre che eventuali lavori in collaborazione di un candidato con uno o più componenti della commissione saranno valutati, se l'autonomia dell'apporto del candidato è ricavabile non dal giudizio dei singoli coautori, ma obiettivamente enucleabile attraverso gli stessi parametri logici seguiti per la valutazione degli altri lavori.

La commissione prevede che per ogni candidato sarà predisposta una scheda di valutazione dei titoli con la relativa attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri stabiliti in data odierna, ovvero con l'indicazione dei motivi di non valutazione. Tali schede costituiranno parte integrante e sostanziale dei verbali di pertinenza.

In un'ottica di semplificazione, la commissione definisce la seguente legenda esplicativa degli acronimi che potranno essere utilizzati al fine di identificare in modo inequivocabile le ipotesi di non valutazione dei titoli, fermo restando che, laddove necessario, la commissione specificherà ulteriormente il processo motivazionale sottostante alla non valutazione:

N.V.	non valutabile	titolo non previsto tra le fattispecie del bando
N.R.	non rilevante	titolo relativo ad attività non significative per il profilo
N.A.	non attinente	titolo non attinente alla tematica concorsuale
G.V.	già valutato	titolo oggetto di valutazione in altri titoli
N.C.	non completo	titolo con insufficienti informazioni utili ai fini della valutazione

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione delle prove scritte:

- capacità di sintesi
- padronanza degli argomenti che saranno proposti
- capacità di elaborazione autonoma
- capacità metodologiche

Sono inoltre stabiliti i seguenti criteri di valutazione della prova orale:

- padronanza degli argomenti che saranno proposti
- capacità di sintesi
- capacità di contestualizzazione

IL PRESIDENTE

Prof. Giulio Giorgio Alessandro Pagnacco



IL SEGRETARIO

Sig.ra Silvia Ticconi

